

ORIGINALE COPIA

COMUNE DI SANTA ELISABETTA  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 12 Del Registro Data 05/06/2011	OGGETTO
	Discussione inerente la privatizzazione dell'acqua.

L'anno duemilaundici, il giorno cinque del mese di giugno, alle ore 20.00 e seguenti, nella Residenza Municipale nella sala delle adunanze "Giuseppe Vella", in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
SICURELLO GIUSEPPINA	X		CATALANO FRANCESCO	X	
GAZIANO SALVATORE A.	X		RIZZO RAIMONDO		X
FIORE STEFANO	X		FRAGAPANE STEFANO	X	
FRAGAPANE SALVATORE		X	ATTARDO ANTONINO G.		X
MILIOTO GIROLAMO	X		SICURELLO MARIO M.	X	
TRAPANI SALVATORE	X		IACONO TOMMASO		X
DI VINCENZO GIUSEPPE	X		RIZZO ANTONINO	X	
MARSIGLIA STEFANO	X				
Numero Pres./Ass.				11	4

La seduta è aperta, e ha luogo in Piazza San Carlo ai sensi dell'art.4 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza l'**Avv.to Girolamo Milioto**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 il Segretario del Comune **Dott. Domenico Tuttolomondo**.

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune **Dott. Emilio Militello**, il Vice Sindaco **Fragapane Vincenzo** e gli Assessori: **La Porta Giuseppe**, e **Greco Giuseppina**.

Aprè la discussione il **Presidente del Consiglio Comunale** sottolineando che il Consiglio è stato convocato in seduta straordinaria per discutere sulle problematiche inerenti la privatizzazione dell'acqua.

Prende la parola il **Sindaco** facendo presente che il giorno 12 e 13 giugno si terrà il Referendum sulla privatizzazione o il ritorno dell'acqua all'ente pubblico.

Necessita scegliere sulla privatizzazione o meno dell'acqua.

L'acqua è un bene essenziale che appartiene a tutti e quindi deve essere pubblica, ed è quindi necessario fermare la privatizzazione.

Continua evidenziando la necessità di fermare la privatizzazione e che, per questa ragione, il Comune di Santa Elisabetta non ha ceduto "la rete idrica".

L'A.T.O. avrebbe dovuto migliorare il servizio con costi più bassi, purtroppo così non è, in quanto nei Comuni in cui questo servizio è stato affidato agli A.T.O. il servizio non è migliorato ed i costi sono risultati più alti rispetto alla gestione pubblica.

Giorno 12 e 13 giugno nell'esercitare il nostro diritto-dovere dobbiamo votare Sì perché l'acqua è di tutti.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** porge un breve saluto alle autorità civili, militari e religiose ed invita i presenti alla discussione.

Prende la parola il **Dottor Vincenzo Milioto** dicendo che l'importanza dell'acqua è prioritaria e pertanto deve essere resa pubblica. Evidenzia la necessità di andare a votare per raggiungere il quorum, ed esercitare in pieno la democrazia.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** interviene confermando che il Referendum è la massima espressione della democrazia in quanto consente al cittadino di esprimere la propria opinione.

Il **Prof. Vincenzo Lombardo** portavoce del movimento dell' "Acqua è un bene comune" ribadisce che è necessario sottrarre l'acqua alla legge del profitto, perché l'acqua è vita e la vita non va privatizzata, perciò è necessario fare opera di persuasione ed andare a votare per raggiungere il "quorum".

Prende la parola il **Consigliere Salvatore Trapani** sottolineando che il problema è sentito da tempo perché con la privatizzazione si trasforma l'acqua in un affare, e si agisce in regime di monopolio senza possibilità di riduzione dei costi.

Prende la parola il **Consigliere Gaziano Salvatore Antonio** affermando che le posizioni sono abbastanza chiare, e bisogna recarsi a votare e votare per il "Sì".

Il **Presidente del Consiglio Comunale** puntualizza come la volontà del Consiglio Comunale non è quella di dare indicazioni per il voto, ma l'adunanza è stata convocata per consentire un confronto sul problema dell'acqua e per parlare del Referendum che si terrà il 12 e 13 giugno.

Chiesta ed ottenuta facoltà di parola il **Consigliere Di Vincenzo Giuseppe** sostiene che l'acqua è un bene pubblico che va difeso, evidenzia che il Sindaco di Santa Elisabetta, non cedendo l'acqua ai privati, ha agito nell'interesse dei cittadini. Conclude il suo intervento esortando a votare Sì per il Referendum del 12 e 13 giugno.

Prende la parola il **Vicesindaco** ribadendo l'opportunità di andare a votare per raggiungere il "quorum". Ringrazia l'Arciprete Calogero Morgante per avere preso una posizione chiara riguardo al Referendum, cioè votare Sì. Invita, a sua volta, la cittadinanza a recarsi a votare.

Prende la parola l'**Architetto Pietro Fragapane**, che mette in rilievo il problema dell'eccessiva pressione fiscale esercitata sui cittadini, in particolar modo per quanto riguarda l'acqua e la TARSU.

Chiesta ed ottenuta facoltà di parola il **Consigliere Stefano Fiore** afferma che l'acqua è di vitale importanza e pertanto non può essere oggetto di speculazione. Dichiarò anch'egli di essere favorevole a votare Sì, al Referendum perché "l'acqua non ha partiti".

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Comunale** che condivide l'intervento del Consigliere Fiore e si augura che la comunità Sabettese partecipi in massa al Referendum del 12 e 13 giugno.

Chiede la parola la Signora **Giovanna Iacono** che esorta la cittadinanza a recarsi a votare puntualizzando l'importanza del contributo di ogni persona per raggiungere il "quorum". Continua

ribadendo come i cittadini di Santa Elisabetta dimostrano di avere un grande senso civico ed esprime parole di elogio per il Sindaco di Santa Elisabetta perché ha lavorato per il bene dei Sabettesi e per l'Arciprete che lavora anch' egli per il bene sociale.

L'acqua deve rimanere gestita dal pubblico perché è un bene indispensabile. Non è giusto speculare né fare profitti sull'acqua.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere **Stefano Fragapane** conferma che l'acqua è un bene essenziale che deve essere gestita dal Comune, a riguardo invita tutta la cittadinanza a votare SI.

**Il Sindaco** conclude nel dire che è soddisfatto di come si sia svolta la seduta corrente, per la qualità degli interventi e per la partecipazione alla discussione.

Evidenzia come l'orientamento personale di tutti gli intervenuti sia a favore di una gestione pubblica dell'acqua.

Auspica per il futuro che per problemi di particolare rilevanza per la cittadinanza Sabettese il Consiglio Comunale potrà essere convocato in "seduta aperta" in Piazza San Carlo.

Conclude ribadendo quanto sia importante andare a votare in massa e votare per il SI nel Referendum per l'acqua.

Ringrazia tutte le autorità civili, militari, religiose, e i cittadini presenti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** si associa ai saluti, fatti dal Sindaco e assicura che in avvenire, per problemi interessanti per la collettività, si convocheranno Consigli Comunali all'aperto.

Preso atto che nessuno chiede più di intervenire il Presidente dichiara chiusi i lavori consiliari. Sono le ore 21.30.

-IL PRESIDENTE  
(Av. Girolamo Milioto)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Sicurello Giuseppina)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Domenico Tuttolomondo)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Responsabile del servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;  
**attesta**

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii. è stata pubblicata nel sito istituzionale [www.comune.santaelisabetta.ag.it](http://www.comune.santaelisabetta.ag.it), giusta legge n.69/2009, giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1 L.R. 44/91 e ss.mm.ii.) e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di pubblicazione atti e provvedimenti amministrativi;

**attesta**

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n.44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata nel sito istituzionale [www.comune.santaelisabetta.ag.it](http://www.comune.santaelisabetta.ag.it), giusta legge n.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_**

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Santa Elisabetta, li .....

Il Segretario Comunale/Il Funzionario incaricato  
\_\_\_\_\_